



**COMUNE DI CASCINA
PROVINCIA DI PISA**

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero **17** Del **18 Maggio 2015**

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - APPROVAZIONE ALIQUOTE ANNO 2015

Il giorno **18 Maggio 2015** alle ore **17:00** nel Palazzo Comunale, convocato nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla discussione del presente punto all'ordine del giorno, risultano presenti i componenti contrassegnati:

Sindaco ANTONELLI ALESSIO

Consiglieri Comunali

<input checked="" type="checkbox"/> 01- VANNI FRANCO		13- CAPPELLI GIACOMO
<input checked="" type="checkbox"/> 02- DI COSCIO ALESSANDRA IN CALIENDO		14- BIASCI MARIO
<input checked="" type="checkbox"/> 03- FORTI MARCO		15- AFFINITO ANTONIO
<input checked="" type="checkbox"/> 04- RAGAGLIA LORENZO		16- TURCO ALFIO
<input checked="" type="checkbox"/> 05- BONINI GIAN LUCA		17- CASTAGNA SANDRO
<input checked="" type="checkbox"/> 06- CALLARI ELISA		18- TONELLI MASSIMO
<input checked="" type="checkbox"/> 07- PAGANELLI ANDREA	<input checked="" type="checkbox"/>	19- PARRINI MICHELE
<input checked="" type="checkbox"/> 08- ROCCHI ALESSIO		20- BIASCI MARCELLO
<input checked="" type="checkbox"/> 09- DAMIANI ALESSIO	<input checked="" type="checkbox"/>	21- MIRABILE ROSARIO L.
<input checked="" type="checkbox"/> 10- GIGLIOLI DIEGO	<input checked="" type="checkbox"/>	22- SCATENA GIADA
<input checked="" type="checkbox"/> 11- VIEGI PAOLA IN FRANCESCHI	<input checked="" type="checkbox"/>	23- CECCARDI SUSANNA
<input checked="" type="checkbox"/> 12- MONTICELLI ANDREA		24- ROCCHI ALBERTO

Risultano assenti N° **8** componenti l'Assemblea.

Sono inoltre presenti gli **Assessori** contrassegnati:

<input checked="" type="checkbox"/> 1- CATELANI GIORGIO -Vice Sindaco	<input type="checkbox"/> 5- BARSOTTI LUCA
<input checked="" type="checkbox"/> 2- RIBECHINI ALESSANDRO	<input checked="" type="checkbox"/> 6- BAGLINI PAOLA
<input type="checkbox"/> 3- MELLEA FERNANDO PIERO ROSARIO	
<input type="checkbox"/> 4- INNOCENTI SILVIA	

Presiede la Seduta **VIEGI PAOLA IN FRANCESCHI** nella qualità di **PRESIDENTE**
Assiste alla Seduta il **SEGRETARIO COMUNALE MARZIA VENTURI**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014) ha previsto, al comma 639, l'istituzione, a decorrere dal 01.01.2014, dell'Imposta Unica comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;
- l'imposta unica comunale si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore sia dell'utilizzatore dell'immobile, ivi comprese le abitazioni principali, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Visto:

- l'art. 13 del D.L. n. 201/2011, convertito in Legge n. 214/2011 e le altre disposizioni vigenti in materia di IMU;
- la Legge n. 190/2014 (Legge di Stabilità per l'anno 2015);
- l'art. 9-bis del D.L. n. 47/2014, convertito in Legge n. 80/2014, che ha stabilito che "a partire dall'anno 2015 è considerata adibita ad abitazione principale una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato ed iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso";

Viste:

- la delibera C.C. n. 36 del 25.06.2013, con la quale è stato approvato il Regolamento dell'Imposta Municipale Propria;
- la delibera C.C. n. 34 dell'01.07.2014 con al quale sono state approvate le aliquote IMU per l'esercizio 2014;

Ritenuto necessario al fine di garantire il pareggio di bilancio ed il livello qualitativo dei servizi, prevedere la seguente strutturazione delle aliquote, che porterà un gettito stimato pari ad € 5.400.000,00.=, al netto della quota di alimentazione del Fondo di Solidarietà comunale;

- Aliquota ordinaria nella misura del	1,06 %
--	---------------

ad esclusione delle fattispecie sotto riportate, per le quali si ritiene di determinarsi per le seguenti aliquote:

1)	Abitazione principale dei soggetti residenti, relativa ad fabbricati classificati nelle categorie catastali A1 –A8 – A9, unitamente alle pertinenze (non più di una per ciascuna categoria catastale C/2, C/6 e C/7)	0,6%
2)	Aliquota ridotta ai sensi dell'art. 7 del Regolamento sull'Imposta Municipale Propria per: -Unità abitative concesse in locazione con contratto concordato, ai sensi dell'art. 2, comma 3, L. n. 431/1998, a nuclei familiari ivi residenti;	0,46%

	<p>-Abitazioni concesse in uso gratuito dal proprietario ai parenti in linea retta di primo grado (madre/padre – figlio/a, figlio/a – madre/padre), che le utilizzino come abitazioni principali e non posseggano in quota pari o superiore al 50% altri immobili ad uso abitativo nel territorio comunale (fatti salvi quelli assegnati ad altro coniuge con sentenza di separazione/divorzio). Tale agevolazione non si estende alle pertinenze;</p>	<p>0,86%</p>
--	--	---------------------

Preso atto che la base imponibile dell'imposta municipale propria è costituita dal valore dell'immobile determinato ai sensi dell'articolo 5, commi 1, 3, 5 e 6 del D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 504, e dei commi 4 e 5 dell'articolo 13 del D.L. n. 201 del 6.12.2011, come sopra convertito;

Dato atto che il valore della base imponibile su cui applicare le aliquote come sopra definite, è costituito da quello ottenuto applicando all'ammontare delle rendite catastali, risultanti in catasto, vigenti al 1° gennaio dell'anno di imposizione, rivalutate del 5%, ai sensi dell'articolo 3 comma 48 della legge 23 dicembre 1996 n. 662, i seguenti moltiplicatori:

- a) 160 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale A e nelle categorie C/2, C/6 e C/7, con esclusione della categoria catastale A/10;
- b) 140 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale B e nelle categorie catastali C/3, C/4 e C/5;
- c) 80 per i fabbricati classificati nella categoria catastale D/5 e A/10;
- d) 65 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione dei fabbricati classificati in categoria catastale D/5;
- e) 55 per i fabbricati classificati nella categoria catastale C/1;

Ritenuto, altresì, di stabilire nella misura di Euro 200,00.= la detrazione per “abitazione principale”, e per le relative pertinenze, come sopra indicate, spettante per le fattispecie elencate al punto 1) della tabella sopra riportata;

Dato atto che la suddetta detrazione, da applicarsi secondo quanto stabilito dall'art. 13, comma 10 dello stesso D.L. n. 201/2011, e successive modifiche ed integrazioni, è rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione e che, ove l'unità immobiliare sia adibita ad abitazione principale, come sopra definita, da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;

Dato atto che:

- l'art. 13, comma 15 del D.L. n. 201/2011, convertito in L. n. 214/2011, ha stabilito che “a decorrere dall'anno 2012 tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli Enti Locali devono essere inviate al MEF, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del D.Lgs. 446/1997 e comunque entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione Il MEF pubblica sul proprio sito informatico le delibere inviate dai Comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'art. 52, comma 2, terzo periodo, del D.Lgs. 446/1997”;

- l'art. 13, comma 13-bis del D.L. n. 201/2011, ha stabilito inoltre che “a partire dall'anno 2013, la delibera di approvazione delle aliquote e della detrazione dell'Imposta municipale propria deve essere inviata esclusivamente per via telematica, tramite inserimento del testo

- 3) Di stabilire nella misura di € 200,00.= la detrazione per “abitazione principale” e per le relative pertinenze, come in premessa indicate, spettante anche per le fattispecie elencate al punto 1) della tabella sopra riportata.
- 4) Di dare atto altresì :
- che detta detrazione da applicarsi secondo quanto stabilito dall’art. 13, comma 10, del D.L. n. 201/2011 come sopra convertito, è rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione e che ove l'unità immobiliare sia adibita ad abitazione principale, da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica.
 - che per abitazione principale, intesa dal legislatore è “l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nella quale il possessore dimora abitualmente e risiede anagraficamente”; e le pertinenze della stessa, “sono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo”.
- 5) Di dare atto che le aliquote disposte con la presente deliberazione si rendono necessarie sia per il pareggio del bilancio di previsione 2015, che per garantire il livello qualitativo e quantitativo dei servizi e delle attività che l’Amministrazione Comunale intende realizzare nel triennio 2015-2017.
- 6) Di dare mandato al Dirigente della Macrostruttura Economico Finanziaria di trasmettere la presente deliberazione, completa dei suoi allegati, al Ministero dell’Economia e delle Finanze (Dipartimento per Politiche Fiscali – Ufficio per il Federalismo Fiscale), tramite procedura telematica, entro trenta giorni dalla sua esecutività e comunque entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l’approvazione del bilancio di previsione, come stabilito dall’art. 13, commi 13-bis e 15 del D.L. n. 201/2011.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ritenuta la necessità di procedere con urgenza, vista l’imminenza della scadenza prevista per l’approvazione del bilancio di previsione 2015,

Con voti favorevoli 14, contrari 3 (Consiglieri: Ceccardi, Parrini e Mirabile) resi palesemente dai 17 Consiglieri presenti e votanti e riscontrati con l’ausilio degli scrutatori,

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134, comma 4, del “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali” – T.U.E.L., approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

Il presente verbale è stato approvato e qui di seguito sottoscritto:

II PRESIDENTE
VIEGI PAOLA IN FRANCESCHI

II SEGRETARIO COMUNALE
MARZIA VENTURI

Iniziata la pubblicazione il _____ Rep. N. _____

ESECUTIVA il _____ ai sensi di Legge previa pubblicazione
all'Albo Pretorio dal _____ al _____ senza opposizioni.

II SEGRETARIO COMUNALE